



Aumentano in America gli pneumococchi penicillino-resistenti

Data 27 luglio 2001
Categoria infettivologia

Il fenomeno della resistenza agli antibiotici complica sempre di più le strategie terapeutiche delle malattie infettive e comporta un continuo monitoraggio della situazione attuale.

Negli USA sono stati esaminati i dati relativi a pazienti affetti da infezione pneumococcica nel periodo compreso tra il 1995 e il 1998.

È stata la resistenza dei ceppi batterici isolati ai comuni antibiotici di tipo beta-lattamico. I casi riscontrati erano oltre 4000 e 1/4 di questi (il 24%) mostravano una documentata resistenza alla penicillina. Le segnalazioni di multi-resistenza aumentavano inoltre durante il periodo stesso dell'indagine di oltre il 50%.

I ricercatori hanno concluso che si sta verificando una continua e rapida diffusione dei ceppi resistenti rispetto ai ceppi comuni. Viene ipotizzata l'utilità della diffusione su larga scala di nuovi vaccini antipneumococcici, capaci di aumentare le resistenze dell'organismo indipendentemente dal sierotipo del batterio e dalla sua capacità di resistere ai beta-lattamici.

N.E.J.M.2000;343:1917-24